

# Aeroporto, direzione Europa «Nessuna città di provincia ha le nostre infrastrutture»

## PRETE: COSTA D'AMALFI SOCIETÀ DI GESTIONE DI ALTA QUALITÀ ORA VA MIGLIORATA LA RICETTIVITÀ ALBERGHIERA

### LE SFIDE

L'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi potrebbe, nel prossimo anno, vedere ampliato il ventaglio di rotte europee da offrire alla clientela, sia quella in partenza che quella in arrivo. Lo anticipa il presidente di Unioncamere e della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete, che, a margine della cerimonia di inaugurazione dell'ottava edizione del Salerno Boat Show al Marina d'Arechi, analizza lo scenario e le prospettive che si sono aperti dopo l'inaugurazione, quasi 4 mesi fa, dello scalo aeroportuale salernitano.

### LE ROTTE

Il leader del Sistema camerale italiano sottolinea che «quella dell'aeroporto è una vicenda che è stata impostata bene. Siamo nelle mani di una società di gestione (Gesac, nda) di alta qualità, che ha dimostrato di valere tantissimo nella gestione di Napoli-Capodichino. Quindi, abbiamo tutti i presupposti per crescere ulteriormente». «L'anno venturo, a Napoli, arriveranno - anticipa - altri due voli intercontinentali, un altro per gli Stati Uniti dopo i quattro di quest'anno, quindi diventano cinque; e, poi, ci sarà anche un collegamento con il Canada. E stanno pensando anche ad implementare le rotte asiatiche. Questo, per Salerno, significa che molte rotte europee potrebbero passare su Salerno». «Del resto, basta vedere - evidenzia Prete - che, nell'arco di tre mesi, a Salerno, atterrano le quattro principali compagnie low cost europee, che si chiamano easyJet, Ryanair, Volotea e WizzAir. Questo la dice lunga su come anche queste compagnie credono nella nostra opportunità che offriamo». Perciò, «ritengo che abbiamo davanti la possibilità di avere un incremento di tutte le attività», non solo del turismo perché «ricordiamoci che le infrastrutture, se ci sono, generano sviluppo in tutti i settori».

### LE CONNESSIONI

«Credo che Salerno sia, tra le città di provincia italiane, la più infrastrutturata», rileva il presidente della Camera di Commercio, constatando che «nessuna città di provincia è capolinea dell'alta velocità, ha un aeroporto, un porto, dove tra l'altro oggi (ieri, ndr) c'è una bellissima nave da crociera». Perciò, «abbiamo tutte le possibilità per far crescere maggiormente il territorio», rimarca Prete, non nascondendo, «forse, qualche problema di ricettività alberghiera che secondo me va implementata in quantità e qualità». Il presidente di Marina d'Arechi, Agostino Gallozzi, premette che «bisogna immaginare che un territorio servito da un insieme di infrastrutture, che assieme rendono poi un'area territoriale, e nel nostro caso parliamo della città e della provincia di Salerno e della Campania, attrattiva per un turismo internazionale». «Noi ribadisce - siamo sempre alla ricerca di un turismo che abbia capacità di spesa importanti perché vogliamo che lasci ricchezza sul nostro territorio. Quindi, avere l'aeroporto di Salerno è sicuramente un plusvalore molto importante; l'alta velocità è un altro valore importante; un'infrastruttura come il Marina d'Arechi, che riesce ad aggregare, è capace di attrarre nautica a prescindere perché abbiamo circa mille imbarcazioni, ma non abbiamo tolto una sola imbarcazione alle marine già esistenti». «La verità - precisa Gallozzi - è che abbiamo ampliato enormemente il bacino dell'utenza nautica». I dati di Assaeroporti rivelano che, a settembre 2024, i passeggeri al Salerno-Costa d'Amalfi sono stati 25mila 554 che, sommati a quelli dei mesi precedenti e alle stime di ottobre, portano a circa 100mila passeggeri dall'11 luglio a oggi. «La provincia sul turismo, sta performando molto bene», osserva il presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli, sostenendo che «la recente apertura dell'aeroporto darà una spinta, anche per i prossimi anni, a fare sempre meglio».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA